



Città di Acerra

Città Metropolitana di Napoli

(Medaglia d'oro al merito civile - D.P.R. 17/09/1999)

ORDINANZA SINDACALE

Registro Interno n. 39 del 26/05/2026
REPERTORIO GENERALE n. 33 del 26/05/2026

OGGETTO: Esumazioni ordinarie presso il cimitero comunale ai sensi dell'art. 82 del d.p.r. n. 285/1990 art.50 comma 3 del d.lgs. n.267/2000

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- Riguardo alle operazioni di esumazioni ordinarie, l'art. 82 del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 285/1990, così statuisce: *“Le esumazioni ordinarie si eseguono dopo un decennio dall’inumazione. Le fosse, liberate dai resti del feretro, si utilizzano per nuove “inumazioni”;*
- l’articolo 28 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Acerra approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 36 del 23/12/2009, al comma a) prevede che sono considerate esumazioni ordinarie: *“quelle eseguite alla scadenza di 10 anni dalla data di inumazione, se la sepoltura è avvenuta in campo comune, per far luogo ad altri seppellimenti”*
- nel territorio del Comune di Acerra, tale termine è stato, in via derogatoria, ridotto a 5 anni con Decreto del Ministero della Sanità 10.02.1998 prot. n. 8/400.4/9G/200.

CONSIDERATO CHE:

- la predetta tipologia d’intervento, contemplata dall'art. 2 comma a) del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Acerra, è riconducibile alle attività di cui all'art. 50 comma 3 del Dlgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti locali), con le quali i sindaci esercitano “le funzioni loro attribuite dai regolamenti”;
- nella specie, essa si sviluppa a seguito di istruttoria del competente ufficio;
- nei diversi campi di inumazione afferenti al civico cimitero, sono presenti numerose sepolture relative a salme per le quali, ai sensi ed effetti di Legge, la durata dei dieci anni dal seppellimento è ampiamente decorsa, con la conseguenza che il processo di mineralizzazione delle relative salme è da ritenersi completato;
- la mancata effettuazione delle esumazioni incide negativamente sul ciclo dei seppellimenti nelle aree cimiteriali di che trattasi;
- per garantire il fabbisogno minimo di fosse per sepolture si rende necessario procedere urgentemente all’esumazione delle salme, il cui periodo di mineralizzazione sia regolarmente trascorso;
- la richiamata attività finalizzata a garantire il fabbisogno minimo di sepolture, peraltro, si configura, come dianzi richiamato, quale riconducibile al novero delle misure di mantenimento dell’**igiene pubblica**;
- è, difatti, innegabile che un blocco nel processo di rotazione dell'utilizzo delle fosse condurrebbe ad una penuria di spazi atti ad accogliere i corpi di persone decedute successivamente, con ovvi, gravi e pesanti

riverberi sul mantenimento della citata igiene pubblica;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- alla data di adozione del presente provvedimento risultano trascorsi gli anni d'inumazione indicati nell'art.82 del D.P.R. 285/90 e s.m.i. nonché quelli in deroga previsti dal Decreto del Ministero della Sanità 10.02.1998 prot. n. 8/400.4/9G/200, come risulta dall'elenco "Allegato A" alla presente , che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - il cospicuo numero di sepolture impedisce in taluni casi di instaurare un contatto diretto con i familiari dei defunti, spesso impossibile a causa della morte o del trasferimento degli interessati, comportando elevati costi per la collettività, nonché determinando un aggravio del procedimento ed una conseguenziale forte riduzione della disponibilità numerica di spazi da destinare a nuove inumazioni per la cittadinanza, qualora non si intervenisse d'ufficio;
 - è stato accertato, peraltro, che talune sepolture in parola sono in evidente stato di abbandono, denotandosi, allo stato, un totale disinteresse dei familiari o parenti dei defunti e, pertanto, si rende necessario procedere d'ufficio all'esumazione ordinaria delle salme, raccogliendo i resti mortali che saranno depositati negli ossari individuati dal comune;
 - ai sensi dell'art. 65 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Acerra, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 36 del 23/12/2009, si stabilisce:
 - Il personale addetto è tenuto a redigere secondo le istruzioni di cui agli art. 52 e 53 del D.P.R 10 settembre 1990, n. 285, il registro delle operazioni cimiteriali, in ordine cronologico, anche mediante strumenti informatici.
 - È istituito lo schedario dei defunti, con il compito di costituire l'anagrafe cimiteriale.
 - L'ufficio, sulla scorta del registro, terrà annotati in ordine alfabetico, suddiviso per annata, i nominativi dei defunti le cui spoglie mortali sono contenute, sotto qualsiasi forma, nel cimitero stesso. In ogni scheda saranno riportati:
 - Le generalità del defunto;
 - Il numero della sepoltura.
 - ai sensi dell'art. 39 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Acerra, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 36 del 23/12/2009, annualmente l'addetto al servizio di Polizia Mortuaria curerà la stesura di elenchi e/o tabulati, distinti per cimitero, con l'indicazione delle salme per le quali è attivabile l'esumazione ordinaria e ne farà comunicazione al Sindaco che provvederà per competenza.
- L'inizio delle operazioni massive di esumazione ordinaria in un campo comune è reso noto con comunicazione da affiggere all'albo cimiteriale con congruo anticipo.
- pertanto, al fine di liberare fosse per nuove inumazioni, il Servizio Cimiteriale ha predisposto l'elenco di tutte le salme da esumare nel cimitero nei **campi di inumazione 1-2-3-4-5** (tot. 140 salme), unito al presente provvedimento quale "Allegato A", assoggettate al procedimento di esumazione ordinaria per

rotazione dei campi di inumazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- l'avvio della procedura in parola, ad ogni modo, non si traduce in ingiustificati pregiudizi per i congiunti dei defunti tutt'ora sepolti, atteso che nulla impedisce a costoro, durante un periodo non irrilevante di intervenire per manifestare un ancorché tardivo interesse a curarne direttamente l'allocazione in un loculo o in un tumulo di resti mortali;
- per un periodo di oltre 90 giorni si provvede, mediante comunicazione ai familiari o avviso pubblico all'albo pretorio per i soggetti non reperiti, a dare notizia dell'avvio delle operazioni di esumazione a partire **dal 15/09/2026**;
- resta fermo che, sempre nell'ottica di una tutela piena del sentimento di pietas, religiosa o laica che essa sia, l'eventuale constatazione dell'imperfetto processo di mineralizzazione delle salme interrate comporterà l'espunzione delle stesse dal novero di quelle destinate alla deposizione nell'ossario, con contestuale loro risepellimento affinché il processo anzidetto possa concludersi;
- per motivi di igiene e sicurezza, la chiusura al pubblico delle parti del cimitero interessate alle operazioni di esumazione a partire dal giorno d'inizio e sino all'ultimazione dell'intervento, al fine di impedire l'accesso ai non addetti ai lavori e per garantire la riservatezza delle operazioni.

TENUTO CONTO CHE:

- il Comune, con l'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rende nota la lista dei defunti di prossima esumazione ordinaria massiva d'ufficio, che sarà esposta per oltre 90 giorni sul sito internet di questo Comune, all'Albo Pretorio on-line del Comune medesimo;

ATTESTATO CHE:

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00 e del Regolamento dei Controlli Interni, debitamente approvato;
- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali;

VISTO:

- il D.P.R. 285/90;
- il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune Acerra, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 36 del 23/12/2009
- le circolari del Ministero della Sanità n. 24/1993 e n. 10/1998;

- gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

ORDINA DI

AVVIARE il procedimento di esumazione ordinaria massiva delle salme per rotazione decennale dei **campi di inumazione 1-2-3-4-5 a partire dal 15.09.2026** decorso il periodo contemplato dall'art. 82 del D.P.R. n. 285/1990, come da elenco "Allegato A"

AUTORIZZARE le esumazioni ordinarie come da elenco, allegato "Allegato A", a partire **dal 15/09/2026**;

INVITA

I familiari e/o chiunque abbia cura dei defunti di cui all'allegato elenco, presenti nei **campi di inumazione 1-2-3-4-5** oggetto delle esumazioni, a recarsi presso l'ufficio Servizi Cimiteriali del comune per disporre la regolarizzazione delle operazioni da farsi secondo le tariffe di cui al regolamento comunale oltre che decidere la destinazione dei resti mortali dei defunti.

DISPONE CHE

- 1) le spese per l'intervento di esumazione, la concessione di ossari, le operazioni di chiusura o di inserimento dei resti mortali in altre tombe o loculi saranno a carico dei familiari, parenti, eredi e congiunti dei defunti;
- 2) le croci, le lapidi ed ogni altro manufatto rimosso che non verrà ritirato al momento dell'esumazione resterà nella disponibilità del Comune di Acerra e verrà smaltito dall'ente stesso;
- 3) gli oggetti di valore rinvenuti nel corso dell'esumazione, in assenza di eredi o aventi diritto, saranno, ad opera della ditta esecutrice, depositati presso la sede dell'ufficio Servizi Cimiteriali e si provvedere a restituirli, dietro compilazione di regolare verbale e che qualora gli interessati, non provvedessero a ritirare gli oggetti di cui sopra, nel termine di giorni 30 [trenta], diverranno di proprietà comunale;

INFORMA

- 1) che a norma dell'art. 6 della legge n. 241 del 07.08.1990, il RUP è la funzionaria dott.ssa Carmela Sara Giordano, a cui devono essere trasmesse eventuali comunicazioni (pec: protocollo@pec.comune.acerra.na.it) per gli adempimenti di legge;
- 2) informazioni dettagliate in merito alle procedure e ai costi potranno essere reperiti presso l'Ufficio Servizi Cimiteriali;
- 3) se i familiari intendessero provvedere alla cremazione dei resti ossei dei loro defunti è necessario richiedere l'autorizzazione secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia.
- 4) in caso di disinteresse, in mancanza di espressa volontà da parte dei parenti, e/o in caso di irreperibilità degli stessi, il precedente Servizio provvederà a depositare negli ossari individuati dal comune i resti

ossei rinvenuti, fermo restando che il lasso di tempo che precede tale attività costituisce garanzia evidente per gli eventuali interessati alla deposizione di tali resti in cappelle gentilizie o loculi comunali;

- 4) la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line della presente ordinanza, comprensiva dell'elenco delle esumazioni ordinarie per scadenza del termine del ciclo di rotazione, costituisce avvio della procedura di esumazione ordinaria e massiva delle salme dei loro congiunti, in esito alla quale, anche in assenza di familiari, si procederà, comunque, essendo decorso il ciclo di rotazione dell'inumazione delle salme, alla deposizione dei resti mortali nel corrispondente ossario individuato dal comune;
- 5) le operazioni di esumazione ordinarie saranno eseguite a cura dell'Operatore economico **BERLOR GENERAL CONTRACTOR SRL** con sede in via Roma, 127, 73041 Carmiano (LE), che dovrà adottare ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti ed ai visitatori del cimitero, nel rispetto delle salme da esumare;

DISPONE

- 1) che sia data la massima diffusione alla presente ordinanza anche attraverso comunicati stampa;
- 2) la presente ordinanza:
 - sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per oltre 90 giorni nonché sul sito istituzionale dell'Ente;
 - sia comunicata al Responsabile del Servizio Cimiteriale;
 - agli eredi, parenti, familiari, congiunti dei defunti regolarmente individuati;
 - sia affissa presso il cimitero comunale;
 - sia trasmessa alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli;
 - sia trasmessa alla competente ASL

AVVERTE

Che ai sensi e per gli effetti della L. 7 agosto 1990 n. 241 avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso, entro 60 gg. dalla sua pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Campania - Sez. NAPOLI, oppure Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione della presente.

Acerra, li 26/05/2026

IL SINDACO
Dr. Tito d'ERRICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente atto è stata affissa all'Albo Pretorio con n° di registro 1567, per la pubblicazione, dal 26/05/2026, ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Acerra, 26/05/2026

IL MESSO COMUNALE

Nuzzo Giovanni
